



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 920 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del Diritto – SSD IUS/20 – Filosofia del Diritto

Prot. n. 16798
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 485/2015 del 25.02.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 26.02.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del Diritto – SSD IUS/20 – Filosofia del Diritto – Dipartimento di Giurisprudenza;

VISTO il D.R. n. 744/2015 del 16.03.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 16.03.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del Diritto – SSD IUS/20 – Filosofia del Diritto – presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo.

Il candidato Prof. COLLOCA Stefano, proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza, è stato valutato **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 8/4/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER

AP OR

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 485-2015 DEL 25/02/2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 26/02/2015, PER LA CHIAMATA DEL DR. STEFANO COLLOCA, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

VERBALE

Il giorno 30 marzo 2015 alle ore 9,45 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 744/2015 del 16/03/2015 nelle persone di:

Prof. Luisa Avitabile (Università di Roma "La Sapienza")
Prof. Giampaolo Azzoni (Università degli Studi di Pavia)
Prof. Paolo Di Lucia (Università degli Studi di Milano).

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Giampaolo Azzoni in data 20 marzo 2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 12976 del 17/03/2015, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non riacusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giampaolo Azzoni e del Segretario nella persona del Prof. Paolo Di Lucia.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 26/02/2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dr. Stefano Colloca rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dal commissario coautore Prof. Paolo Di Lucia), la Commissione si dichiara in grado di enucleare come segue il contributo personale del candidato in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari:

Esaminate le pagine 7-10 della pubblicazione n. 10, scritte in collaborazione con il Prof. Paolo Di Lucia, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori sulla base di quanto dichiarato dal commissario coautore, delle competenze del candidato e di elementi di continuità con la sua attività di ricerca scientifica e unanimemente delibera di accettare il lavoro in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dr. Stefano Colloca.

Giudizio collegiale:

Per quanto riguarda l'*attività didattica*, il Dr. Stefano Colloca ha tenuto in modo continuo insegnamenti ufficiali fino dall'Anno accademico 2006/2007 nell'Università di Pavia. In particolare, è docente per il nono anno consecutivo dell'insegnamento di "Etica e deontologia della comunicazione", mentre dall'Anno accademico 2011-2012 è co-titolare (insieme al Prof. Amedeo G. Conte) dei corsi serali per studenti lavoratori di "Teoria generale del diritto" e di "Sociologia del diritto". Di "Sociologia del diritto" è attualmente titolare anche dell'insegnamento ufficiale, dopo esserne stato co-titolare nell'Anno accademico 2013-2014 (insieme al Prof. Giampaolo Azzoni). Da segnalare, come particolarmente meritorio, il fatto che dall'Anno accademico 2012/2013, il Dr. Colloca sia titolare anche dell'insegnamento ufficiale di "Legal Interpretation" tenuto in lingua inglese.

Dal 2001 il Dr. Colloca partecipa con regolarità alle commissioni d'esame degli insegnamenti del SSD IUS/20 dell'Università di Pavia, così come continua è stata l'attività seminariale.

Tra le altre attività relative alla didattica, attualmente in essere, va sottolineata quella di responsabile del Corso di laurea magistrale in "Comunicazione Professionale e Multimediale".

Per quanto riguarda l'*attività di ricerca*, il Dr. Stefano Colloca ha contribuito all'organizzazione di congressi nazionali ed internazionali, oltre che esserne stato relatore. Meritano di essere particolarmente segnalate la partecipazione al Comitato Scientifico del Congresso internazionale *Making the Social World* (Università San Raffaele Vita-Salute, giugno 2011) e la direzione scientifica, insieme a Paolo Di Lucia, del Seminario internazionale di ricerca *Nomologics 1. The Truth of Value/ The Value of Truth*. 14-16 luglio 2011 (Università di Pavia, Università di Milano, Residenza Golgi).

Tra le mansioni correlate all'attività accademica e scientifica meritano d'essere ricordate le seguenti:

- 2008-2013: membro del Comitato scientifico della rivista "Fenomenologia e Società";
- dal 2013-in corso: componente del Comitato Etico dell'IRCCS Ospedale San Raffaele (Milano);
- 2014: membro del Comitato Promotore della Biennale della Ricerca e dell'Innovazione (Accademia dei Lincei e MIUR);
- Dal 2014-in corso: componente unico dell'Organismo di Vigilanza dell'ente per la ricerca "Fondazione Centro San Raffaele" (Milano).
- Dal 2014-in corso: membro dell'Advisory Board della Collana internazionale di studi "Philosophy in Dialogue" (LIT Verlag. Berlin-Münster-Wien-Zürich-London).

Infine, va segnalata la continuità e la coerenza della *produzione scientifica* che appare concentrata in tre aree principali:

- la teoria dell'ordinamento giuridico;
- l'analisi del linguaggio normativo;
- la deontologia dell'informazione.

Vanno evidenziate, in particolare, le due monografie dedicate rispettivamente a *Autoriferimento e antinomia nell'ordinamento giuridico* (2006) e a *Il problema dei limiti alla produzione normativa* (2012).

Mentre tra i saggi ed articoli si distinguono per articolazione argomentativa e finezza concettuale: *Prescrittivo vs. presentativo nel linguaggio del comando* (2008) e *Due domande sui limiti della revisione costituzionale* (2012).

Complessivamente le pubblicazioni scientifiche si caratterizzano per rigore metodologico e determinazione analitica, oltre che per la collocazione editoriale senz'altro adeguata per una diffusione qualificata all'interno della comunità scientifica.

In conclusione, rispetto ai criteri sopra stabiliti, il Dr. Stefano Colloca risulta pienamente coerente con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire, per quanto riguarda sia le attività didattiche svolte, sia la ricerca, sia le pubblicazioni scientifiche.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta **all'unanimità**, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dr. Stefano Colloca è valutato **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il Settore concorsuale 12/H3 - Filosofia del diritto - Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Giampaolo Azzoni e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle **ore 10:55**.

Pavia, 30 marzo 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Giampaolo Azzoni (Presidente)

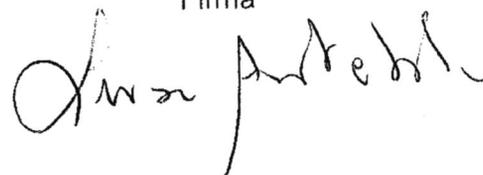
Prof. Paolo Di Lucia (Segretario)

Prof. Luisa Avitabile

La sottoscritta Luisa Avitabile, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/H3-Filosofia del diritto, Settore Scientifico Disciplinare IUS/20-Filosofia del diritto – presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 30 marzo 2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Li, 30 marzo

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luisa Avitabile', written in a cursive style.

Il sottoscritto Paolo DI LUCIA componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12-H3 - Filosofia del diritto - Settore Scientifico Disciplinare IUS/20-Filosofia del diritto - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Li, 30 marzo 2015

(Paolo DI LUCIA)

Firma *Paolo Di Lucia*